

visitando TORINO.....



La prima cosa da dire è come arrivare a Torino da Roma e per chi ama il treno comodi convogli dell'alta velocità vi portano alla stazione centrale di Porta Nuova altrimenti c'è l'aereo che vi conduce, dopo un'ora di volo, all'aeroporto di Caselle.

Per l'alloggio ci sono tante sistemazioni ma posso consigliare al centro uno storico Hotel di grande fascino che è l'Hotel DOGANA VECCHIA in v. Corte d'Appello 4 e un Ristorante nei pressi che si chiama "LE 3 GALLINE" (da prenotare con anticipo). Bene ora cominciamo la visita di una città che vanta una tradizione militare, una lunga esperienza di capitale sabauda e una breve significativa esperienza di capitale italiana, una grande architettura barocca, una raccolta egittologica di gran valore, tanto altro ancora non trascurando i vari caffè di grande importanza culturale e sociale.

Iniziamo la visita da P.za CASTELLO il cuore della città più antica ma anche una sintesi delle sue vicende storiche, urbanistiche e artistiche. Qui era la porta principale romana, quadrilatero castrense tagliato dal decumano che è l'attuale via Garibaldi. Lungo i portici della piazza consiglio di fermarsi al caffè storico Baratti, il caffè della Belle Epoque dando un'occhiata all'interno e all'esterno che è una splendida galleria.

Attraversando vi trovate di fronte il maestoso edificio rinascimentale che è Palazzo MADAMA. L'edificio incorpora i resti della porta romana trasformata in castello ad opera dei Savoia e che nel '600 fu eletto a dimora della Madama Reale e reggente Maria Cristina. Consiglio una visita del palazzo e quando entrerete rimarrete stupefatti per la meravigliosa scalinata che conduce agli interni del Museo Civico dove sono custoditi dipinti di grande pregio artistico e storico. Da non perdere, prendendo l'ascensore, la terrazza panoramica dove sarà possibile avere un'ampia visione della città circondata dalle Alpi e dove è possibile vedere la cupola della Mole Antonelliana.

Uscendo dal Palazzo a destra e di fronte da non perdere la chiesa di S. Lorenzo priva di facciata dove all'interno ammiriamo un ricco ornamento policromo e all'esterno la sua audacissima cupola. Vicino alla chiesa è situato il PALAZZO REALE. All'interno offre fastosi esempi di ambienti e arredamenti secolari. Da visitare sia l'Armeria Reale, la Pinacoteca ed il Giardino adiacente.

Uscendo e dando un'occhiata ai negozi di tradizione piemontese si arriva al Duomo dalla facciata rinascimentale e proprio dove l'abside della chiesa s'incastra nel fianco del Palazzo Reale sorge la cappella della S. Sindone. Da non perdere la realtà civica piemontese che si ritrova nell'ampio spazio del mercato di Porta Palazzo, uno dei più grandi d'Europa dove, tra tantissimi banchi di ogni genere merceologico, si trovano anche delle strutture coperte dedicate alla vendita di particolari articoli non solo alimentari. storia di questo mercato si collega alla mitica migrazione proveniente dal sud Italia.

Riprendendo via Garibaldi oltre alla piazza del Palazzo Città, attuale municipio, si trovano diverse chiese. Dirigendosi verso Via Roma che ha segnato la modernizzazione della città e dando un'occhiata ai vari negozi sotto i portici, si arriva alla maestosa p.za San Carlo, grande rettangolo cinto da palazzi a portici e chiuso sul fondo dalle chiese di S Cristina e di San Carlo.

Al centro la statua dove il duca Emanuele Filiberto rinfodera simbolicamente la spada dopo la battaglia di S. Quintino a significare dell'opera di ricostruzione. Nella p.za si trovano due caffè storici da visitare per il loro ambiente. Vicino la p.za si erge il maestoso Palazzo dell'Accademia delle Scienze che ospita l'imperdibile Museo Egizio, recentemente ristrutturato che è il secondo museo al mondo per importanza dopo quello del Cairo.

Da non mancare la visita alla Galleria Sabauda.

Sull'omonima piazza il Palazzo Carignano con la sua sinuosa facciata "rossa come mogano vecchio piegato a fuoco" è un'originalissima creazione barocca del Guarini.

E' saturo di storia piemontese: ospita il Museo nazionale del Risorgimento. Nella piazza da segnalare il ristorante del Cambio, un locale molto sofisticato dove Cavour era un assiduo frequentatore. Ci si dirige verso la Mole Antonelliana ex tempio israelitico, simbolo quasi della città, trasformato in tempi recenti in Museo del Cinema. C'è anche la possibilità di arrivare alla terrazza panoramica dove si gode un'altra vista di Torino. Proseguendo per le strade limistrofe altre chiese e piccoli musei risorgimentali fanno anche da cornice all'Università.

Dalla stazione di porta nuova si arriva a p.zza Carlo Felice dove ci sono ampi porticati con negozi, bar, ristoranti che rispettano le tradizioni piemontesi . La piazza più grande della città è Porta Palazzo dov'è il famoso mercato delle "pulci" detto Balin. Altra piazza di rilievo è p.za Vittorio Veneto che offre un'apertura scenografica sul ponte napoleonico. Nella Torino collinare di gran rilievo c è il parco del Valentino dove si trova il Castello del Valentino e il Borgo medioevale. Per chi vuole avere un'idea della Torino industriale, legata soprattutto alle industrie automobilistiche, vale la pena di vedere il Museo dell'Automobile, il palazzo del Lavoro e i vecchi stabilimenti FIAT Lingotto, utilizzati oggi come spazi per manifestazioni culturali.

Non si può concludere la visita a Torino senza avere visitato i suoi più prestigiosi palazzi tra i quali evidenzio Palazzo Fenoglio, massima rappresentanza del liberty e per i tanti altri consiglio di fare una ricerca apposita su internet.

La visita si conclude presso il complesso della Venaria, complesso sabauda che oltre alla Reggia fa da cornice un piccolo borgo e l'ampio Giardino circostante.

La visita è in linea di massima descritta ma Torino offre tanti spunti e dettagli che ognuno può ricavare secondo le proprie aspettative ed interessi.

Renato